Anno XIX — Sabbato 8 Agosto 1885 — N. 188

**ASSOCIAZIONI**

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

**(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)**

**INSERZIONI**

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

## ATTI UFFICIALI.

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 agosto contiene:

1. Ordine della Corona d'Italia — Nomine e promozioni.
2. Ordinanza di sanità marittima.
3. Decreto del ministero dell'interno per provvedimenti sanitari.
4. Ministero interni: Avviso.
5. R. decreto che istituisce un Archivio notarile mandamentale nel comune di Agira.
6. R. decreto concernente gli esami per gli aspiranti alla patente d'idoneità per l'ufficio di segretari comunali.
7. R. decreto che approva il nuovo statuto organico per l'educandato femminile Maria Adelaide in Palermo.
8. R. decreto che erige in ente morale il Luogo pio agricolo Lainate in Abbiategrasso.

## DALLE ACQUE PUDIE

(Nostra Corrispondenza)

6 agosto.

Cittadini di Udine, conoscete voi i tramonti e le levate di questa valle donde vi scrivo? Se no, vi reputo molti disgraziati. Lo spettacolo che qui ci si offre *gratis* tutti i giorni voi non lo godete. Due parole su quello di jersera. Al sud della valle le cime dei monti erano ancora illuminate dal sole, quando al nord si levava un forte temporale. Esso si avvanzava a passi di gigante con lampi e tuoni ed aveva già irrigato con pioggia impetuosa la parte superiore della valle. Quelli che si trovavano da Poldo dovettero andare al muro, od anche ritirarsi all'interno, non tanto però da non godere lo spettacolo di quella furia invadente, che andava oscurando tutta la valle al basso ed i monti che le sovrastavano e non si vedevano più. Mi occorre proprio la parola friulana per esprimere quel diluvio, e dirò che *al slavinave di no podè plui.*

Il temporale agiva sulla valle come una scopa in mano d'una robusta massaja; ed esso fulminava e *slavinava* al basso, mentre noi del centro ci trovammo ad un tratto liberi da lui. *Fuori! fuori!* fu il grido, che chiamò tutti a contemplare lo spettacolo della parte superiore. Era prima un crepuscolo del nord, poi una luce splendida che si rimandava dalle nuvole più elevate e che facevano corona ai monti, poi i raggi diretti del sole su questi con effetti veramente mirabili fra le rupi ove sassose, ove verdeggianti, poi l'iride doppia che si poneva a cavallo della valle ed il temporale precipitava giù a dirotto rumoreggiando e sgomberandola poco a poco tutta dalle nubi. Solo qua e colà sorgeva qualche nuvoletta e poi si sperdeva anch'essa subito. Insomma uno spettacolo da non dire e da non potersi descrivere. Si pronosticava già un bel mattino per oggi; e di fatti l'antiquaria andò ai primi albori a raggiungere la poesia per effettuare il ritardato passaggio del Durone e la visita a Paularo, a Dierico, alla pissanda di Salino ecc. ecc.

Lettore, hai tu mai provato in te quel brutto sentimento, anzi peccato capitale, che è l'*invidia?* Se no, te lo spiego io, perchè questa mane sentivo proprio di invidiare gli amici che prendevano quella via, dove *in diebus illis* ci andai parecchie volte anch'io. Ma ogni cosa a suo tempo. Io devo accontentarmi di ammirare dalla stanza donde ti scrivo lo spettacolo di luce ed ombre, che in questi monti varia ad ogni istante.

Ah! Udine, Udine, perchè mai non ti trovi anche tu *in mezzo ai monti*, come te lo canta in tutti versi la letteratura geografica di tutti quelli che stanno ogni poco al di là del Piave? Se tu ti trovassi tra *los montes*, almeno a Tramons, ed in que' paesi donde ti vengono i *Tramontins*, non avresti bisogno, che io ti scrivessi per invitarti a venire quassù. E' vero che laggiù tu puoi darti il gusto di fare una visita al Poldo di Chiavris; ma non vedi e odi le caprette col loro campanello come noi montigiani di passaggio. Tu puoi andare alla stazione, dove vengono e vanno i treni delle ferrovie, e vedrai, speriamo presto, venire il treno di Cividale ed anche quello di Latisana, cosa che non è data a noi. Ma se odi il fischio delle locomotive a vapore, non senti le nostre montanare, che anche col loro fascio di erba sulle spalle e sul capo trovano modo di *ucà* e di cantar *villottis* (vedi raccolta di *bozzetti* e *villotte* fatta dal Gortani per maggiori schiarimenti). Udine, Udine, fu un grande errore il tuo quando ti accontentasti di nascere attorno al tuo colle in mezzo alla pianura friulana, per il solo gusto di ridere della geografia spropositata della nuova Italia, che voleva porti in mezzo ai monti.

Non ti meravigliare però tu, che avesti il nome di *seconda Aquileja* e che dal tuo castello puoi vedere appunto il *campanile* di Aquileja che sorge *extra fines.*

Non hai tu letto un libro cui uno dei nostri Ministeri mandava a Parigi ad illustrazione della esposizione italiana nella internazionale di allora? In esso si leggeva a tanto di note, che dopo il *Tagliamento* veniva l'*Isonzo, attuale confine del Regno.* Ma noi questo confine non sapemmo ottenerlo nè nel 1866, nè quando l'Austria si prendeva la Croazia turca, la Erzegovina, la Bosnia e la vecchia Serbia e metteva i suoi avamposti verso l'Albania e la Macedonia, e l'Inghilterra si pigliava Cipro promettendo (Vedi discorso di Ferry) alla Francia di non porre alcun ostacolo a che questa si prendesse Tunisi alle porte dell'Italia, minacciando di prendersi anche Tripoli e la Sardegna, non essendo abbastanza contenta della Corsica e di Nizza e della Savoja. In compenso noi abbiamo avuto testè i Marocchini al varo della *Morosini*; e si dice che si sono molto divertiti.

Dal tuo castello, o Udine, con un buon cannocchiale, tu potresti vedere passare il confine, che serpeggia tra i campi anche quelle schiere di contrabbandieri, a cui i nostri vicini preparano i carichi in tutti i villaggi collocati *al di là dal Clap.* Questi contrabbandi, di cui i veri fomentatori sono i vicini, che ne traggono il maggiore partito, come fa la Repubblica di Lugano co' suoi magazzini di tabacchi, valsero a te l'epiteto di città *nido di contrabbandieri* cui ti regalò un foglio ministeriale dell'Impero alleato. E tu invece domandavi provvedimenti, che impedissero questi contrabbandi, che tornano a danno dello Stato, del commercio onesto e delle popolazioni rusticane, e li indicavi anche; ma temo che nulla gioverà, finchè non sia una realtà almeno la geografia ministeriale, che dava come un fatto *attuale* il confine dell'Isonzo al Regno. I vicini, fomentatori dei contrabbandi e di cui frutti godono essi principalmente, continueranno a chiamare te, o Udine, un *nido di contrabbandieri*. Io temo, che col nuovo aumento progettato di dazii sullo zucchero e sugli spiriti, il contrabbando non farà che accrescersi a nostro danno ed a vantaggio altrui in questa estremità del Regno. Che fare adunque in Friuli, se non coltivare largamente le barbabietole e cavarne zucchero e spiriti? Io così vi lascio colla bocca inzuccherata, perchè non essendomi arrischiato a ripassare il Durone cogli amici, penso di andare alla fonte. Colà questi giorni ho potuto udire la parola di parecchi dialetti italici, ed anche la lingua francese, la tedesca, la inglese, la spagnuola, la greca sebbene in limitate proporzioni. Insomma è penetrato un po' d'internazionalismo anche alle Acque Pudie; ciocchè mi fa sperare nella soppressione di tutte le dogane, e con essa di tutti i contrabbandi. Il vostro corrispondente *aspetta*, come l'Italia di Bertani.

In una delle mie prossime corrispondenze vi manderò un *questionario* in proposito allo studio dei nostri Carnici, per una futura discussione da farsi p. e. a Tolmezzo su tutti i miglioramenti possibili nella coltivazione della montagna. Il questionario è *in fabbrica*, e potrei mandarvene una parte. Ma preferisco di mandarvelo tutto in una volta, onde lo possiate anche spedire ai Comuni della montagna, dichiarando ad essi che accetterete e stamperete nel *Giornale di Udine* anche le risposte a quel *questionario.* È sempre meglio, che questi studii ce li facciamo da per noi, anzichè aspettarli che altri li promuova. Dacchè abbiamo fatto l'esperienza, che qualcosa sappiamo farcelo da per noi, giova procedere su questa strada e mettere in comune le nostre *idee*, per poscia venire ai *fatti*.

*Da fare* c'è certamente molto, forse anche troppo. Ma dice il proverbio, che *lavorando s'impara* e che *per via si aggiusta la soma.* Dunque tanto vale pensare e discutere e lavorare quel tanto che si può. Il resto verrà poi. *Roma non è stata fatta in un giorno*; e siccome per tutti noi *i giorni sono contati*, così non bisogna perdere tempo, perchè *il tempo è danaro.*

Mi fermo qui, perchè altrimenti con una raccolta di provverbii da meditare, temerei che prendeste una indigestione, senza avere nemmeno il soccorso delle *Acque Pudie* per liberarvene. Aspettiamo S. E. Genala; ma ufficialmente nessuno ci sa dire se proprio egli venga e quando. Ci sono annunziati altri arrivi di amici; ma proprio vedremo volentieri quassù anche il Ministro dei Lavori Pubblici.

Vado incontro ai reduci da Paularo.

P. V.

---

Il cholera è tornato a Marsiglia, ed alcuni dicono, che anche questa volta sia venuto dal Tonkino, e non dalla Spagna, sebbene in quest'ultimo paese meni delle grandi stragi.

Sentiamo con piacere, che per il nostro Friuli si sia fatta una bella statistica sulle condizioni sanitarie di tutti i Comuni della nostra Provincia. Molto meglio però sarebbe, se tutti d'accordo ci mettessimo, e senza perdere tempo, a risanare città e campagna. Non si tratta di preservarsi soltanto dal cholera; ma una purga simile potrebbe salvarci dalle tifoidee, dalla difterite e da tutte le malattie infettive. Uno spurgo generale, da ripetersi poi tutti gli anni e da farsi passare nelle abitudini delle popolazioni, sarebbe un grande beneficio. Non si tratta solo di difendersi dalle morti anticipate, ma di godere della salute e della forza, che sono una vera ricchezza anche per i poveri. Ma aspettare, che il male sia alle porte per fare tutto questo sarebbe una stoltezza. Si sa poi anche, che certi malanni covano a lungo e scoppiano quando meno lo si aspetta. Adunque facciano tutti e subito quello che possono per sanificare tutte le case nostre. Diamo anche in questo un esempio nel nostro Friuli.

### Austria e Germania.

Gastein 6. La coppia imperiale arrivò alle ore sei di sera acclamata da una folla immensa. L'Imperatore Guglielmo che vestiva l'uniforme del suo reggimento austriaco, attese le Loro Maestà all'entrata dell'albergo; baciò la mano all'imperatrice, baciò tre volte l'imperatore Francesco Giuseppe. Espresse nei termini più cordiali la gioia che provava nel rivedere le Loro Maestà che recaronsi dopo, col seguito, negli appartamenti dell'Imperatore tedesco ove restarono diciasette minuti.

Gastein 7. Iersera dopo il thè, la coppia Imperiale lasciò il castello. Guglielmo dando il braccio all'imperatrice voleva scendere le scale con essa che cordialmente ma decisamente, glielo impedì. Guglielmo baciò ripetutamente la mano dell'imparatrice. Francesco Giuseppe recossi a vedere l'illuminazione salutato dappertutto con entusiasmo.

Gastein 7. Tornando dalla passeggiata Guglielmo visitò le Loro Maestà all'Hotel atteso da Francesco Giuseppe a capo della scala. Dopo mezz'ora l'imperatrice si congedò, e fece una passeggiata. Gli Imperatori rimasero ancora 1/4 d'ora insieme. Guglielmo tornò alle 11 e 3/4 al castello. Oggi al banchetto, erano invitati 33 dignitari tra cui il co. di Beust.

Gastein 7. E' smentita la voce che Guglielmo sia indisposto in seguito all'emozione per il suo incontro coi sovrani d'Austria.

### Il deputato Golia.

Il deputato Golia è giunto a Roma e si dice che scopo della sua venuta sia di sporgere querela per le accuse di corruzione che furono pubblicate a suo carico.

## NOTIZIE ITALIANE

**ROMA 7.** Condizioni sanitarie nel Regno sempre ottime. Lodansi però le disposizioni prese. Il Lazzaretto dell'Asinara è pronto.

— La notizia che l'onor. Pelloux sarà mandato a prendere il comando supremo delle truppe italiane in Africa è, per ora, infondata.

Del pari è prematura la notizia di un probabile arruolamento di volontari per l'Africa.

— E' tornato sir Savile Lumley, ambasciatore inglese.

— Il piroscafo che salperà il 26 da Napoli per l'Africa porterà viveri e munizioni per assicurare il servizio delle truppe colà fino a mezzo novembre.

— In Sicilia si rinnovano le dimostrazioni dell'anno scorso per chiedere le quarantene. Il Ministero ha fatto appello alla calma e al patriottismo della popolazione siciliana. Il provvedimento sarà preso solo a tempo opportuno.

— I ministeri della guerra e della marina concretano assieme i provvedimenti da prendersi a Massaua.

— Fra breve sarà a Roma il nuovo Ministro brasiliano presso il Quirinale.

— Dalle notizie telegrafiche sul raccolto del frumento pervenute al Ministero dell'agricoltura risulta che la quantità del raccolto sta nella media di 81 a 87 per 0/0, cioè 11 p. 0/0 ottima, 81 p. 0/0 buona, 6 p. 0/0 mediocre, 21 p. 0/0 cattiva. Il raccolto del 1885 ascenderebbe a ett. 41,672,000.

## NOTIZIE ESTERE

**FRANCIA.** Parigi 7. Assicurasi che uno dei motivi che indisposero la Germania contro la Francia sia il rifiuto della Francia di accondiscendere alle domande della Germania che vorrebbe che il Governo francese le concedesse parte dei diritti pella Francia sul Grand Popo e sul Petit Popo sulla costa della Guinea.

**INGHILTERRA.** Londra 7. Il *Times* ha da Meshed: i lavori delle fortificazioni di Herat sono spinti attivamente. L'Emiro si prepara ad inviarvi nuove forze. L'agitazione dei turcomanni di Merw è cagionata, apparentemente, da oltraggi commessi sulle loro donne.

**BELGIO.** Bruxelles 7. I principali giornali di Bruxelles publicano lunghi articoli sulla conferenza monetaria. Conchiudono col dire, che la condotta del Belgio fu correttissima, ed è basata sui principii ammessi nelle convenzioni precedenti, conforme alla giustizia, all'equità, alle convenienze economiche; la publicazione dei processi verbali lo proverà.

**RUSSIA.** Pietroburgo 7. Parlando delle voci di occupazioni di posizioni strategiche sul territorio afgano, il *Journal de Saint Petersbourg* dice che l'indipendenza dell'Afganistan forma parte degli accordi conchiusi tra la Russia e l'Inghilterra e che servono di base alle trattative pendenti. Nessuna conferma vi è sul concentramento degli afgani e dei russi a Penideh che, essendo neutralizzato in seguito ai fatti del 30 marzo, nè i russi nè gli afgani potrebbero occupare.

## CRONACA

### Urbana e Provinciale

**Effemeride storica.** *8 agosto 1849.* Fucilazione del padre Ugo Bassi, caldo patriota.

**Consiglio pratico.** Per togliere la umidità da un muro nulla può farsi se non col farne scomparire la causa, quando sia possibile; ma si può attenuarne gli effetti impiegando il seguente mezzo che riesce assai bene. S'inchiodano sul muro dei piccoli pezzi di legno quadrati di 8 centimetri con due centimetri di spessore, i quali sopporteranno delle listerelle di legno d'abete od altro dello spessore di 3 centimetri e larghe 8. Sarebbe prudente di temperare prima questi legni in una soluzione di solfato di rame. Poi si stende una tela che si intonaca con della gelatina bicromata col 2 per 100 circa di bicromata di potassa.

Sulla tela s'incolla una prima carta egualmente impregnata alle due parti di gelatina al bicromato. Quando il tutto è ben secco vi si adatta la tappezzeria di carta o di stoffa, avendo l'avvertenza di forare qualche buco con un grosso ago, di preferenza nel disegno, allo scopo di provocare la circolazione dell'aria fra il muro e la tappezzeria.

La carta preparata al bicromato di potassa è assolutamente impermeabile all'acqua.

E' indispensabile che le operazioni suindicate siano eseguite in piena luce ed in una sol volta; se la gelatina si raffredda dopo aver veduta la luce, diventerà insolubile anche all'acqua calda.

**Corse cavalli.** Domani avrà luogo la prima corsa internazionale alle ore 5.

Ecco l'elenco dei cavalli inscritti per detta corsa.

« Gray Salem » bianco, razza Americana, proprietario march. Berlingieri.

« Nadir » baio, id. Italiana, id. march. Berlingieri.

« Meteor » storno, id. Russa, id. cav. Fossi.

« Dasada » baio, id. Russa, id. cav. Fossi.

« Italia » morella, id. Italiana, id. cav. Fossi.

« Zeithoff » grigio, id. Russa, id. Magnani.

« Plutos » baio, id. Russa, id. Magnani.

« Ghildez » morello, id. Russa, id. Magnani.

« Colombo » bianco, id. Italiana, id. Pigozzi.

« Wolakita » storno, id. Russa, id. cav. Tosi.

**Martedì 18 agosto** corrente avrà luogo in Piazza Giardino una *Seconda Corsa Internazionale* (di consolazione) al trotto con cavalli attaccati a solo (sulky).

Prenderanno parte i cavalli di qualunque razza ed età che abbiano corso almeno in una delle due prime corse al trotto, e non vinto premio.

I° Premio L. 300 — II° Premio L. 200

I cavalli non potranno essere in numero minore di sei. La corsa sarà regolata con le stesse norme delle precedenti.

**Fiducia bene corrisposta.** Ho letto nei giornali cittadini un ringraziamento che l'on. cav. Andrea Milanese dirige a' suoi elettori del Mandamento di Latisana, i quali con isplendidissima e quasi unanime votazione lo designarono per la quinta volta a rappresentarli nel Consiglio Provinciale.

Questa dichiarazione aveva un doppio scopo. Il primo era quello di soddisfare ad un debito di riconoscenza per la fiducia che all'egregio uomo venne da' suoi conterranei addimostrata; l'altro mirava ad esternare il suo giusto compiacimento, la sua legittima soddisfazione di avere corrisposto alla stima de' suoi elettori, esaurendo nell'adempimento del nobile ufficio tutte quelle risorse di operosità e d'ingegno che essi elettori naturalmente si avevano ripromesso da Lui, onorandolo con tanta perseveranza dei loro suffragi.

Se tutti gli uomini prescelti alle rappresentanze politiche ed amministrative corrispondessero degnamente al loro mandato, come dovrebbero, non accadrebbe si avessero a segnalare benemerenze individuali. Ma la bisogna pur troppo non si verifica in questo senso; e quindi è debito nostro l'additare alla pubblica estimazione il Personaggio che per un merito speciale dalla comune mediocrità e dificienza virtuosamente si eleva.

Parlo come italiano e come cittadino; parlo come colui che sa valutare lo adempimento del dovere più di quanto egli possa vantarsi di averne calcate le vie. Con la nuova elezione del cav. Milanese a membro del Consiglio di questa Provincia, si è realizzato il fenomeno del massimo onore a cui può pervenire un rappresentante amministrativo congiunto al massimo frutto che gli elettori possono ripromettersi da esso.

Della attività, zelo ed intelligenza addimostrati dal funzionario rispettabile a cui alludono queste sincere e riverenti parole, torna soverchio il farne ricordo. Che se l'opera sua profittevole non tende ad oscurare il merito dei suoi rispettabili Colleghi che funzionarono e funzionano nel Provinciale Consesso, è certo che vale a promuoverlo e corroborarlo; rendendosi doppiamente utile e per virtù propria e per benefica influenza sulle altrui gratuite prestazioni a vantaggio pubblico.

Tanto mi sia permesso manifestare come espressione dei miei convincimenti, ed in omaggio al vero merito.

**Lettera** che S. M. il Re d'Italia si degnò spedire per mezzo del Ministro Visone al nostro egregio concittadino ed amico Giuseppe Manzini, come principale fautore della istituzione dei Forni rurali nel nostro Friuli.

*Ill. sig. Manzini,*

Monza, 6 agosto 1885.

Sua Maestà il Re ha ricevuto la lettera della S. V. del 30 luglio u. s. colla quale Ella Gli trasmetteva copia del discorso da Lei pronunciato nella solenne inaugurazione del primo Forno rurale fondato nel Friuli, à Pasian di Prato, nonchè di alcuni numeri di giornali che discorrono di quella patriottica festa.

L'Augusto Sovrano che già ebbe a farle conoscere quanto gli stia a cuore il benessere delle classi agricole, ha ricevuto con singolare compiacenza la gentile comunicazione della S. V. e mi incarica di esprimerle coi suoi ringraziamenti anche le sue felicitazioni per la filantropica Istituzione cui Ella dedicava la sua intelligente operosità.

Nel compiere ai graziosi voleri del Re, godo rinnovarle, Ill.mo signore, gli atti di mia distinta osservanza.

Il Ministro, VISONE.

**Beneficenza.** *Panem et circenses, feste e forti,* dicevano gli antichi reggitori degli Stati che furono. A tempi nuovi il motto *Feste e beneficenza* ci sembra, sia dovere di citarlo un po' meno e praticarlo quanto più sia possibile.

Nell'occasione delle Corse, vincitori generosi, passano annualmente delle somme a scopo di beneficenza.

«Mentre c'è chi si diverte, gioisce e plaude, havvi chi piange, geme, digiuna». Dicono quei cuori nobili e generosi, che la stampa fa doveroso elogio.

Due famiglie quella del Tosolini, ed altra decaduta, meritevolissima d'ogni appoggio, versano in frangenti strazianti...

V'è tanto conforto di soavi emozioni e di dolci consolazioni nel compiere un atto di beneficenza, impulso dell'animo che nobilita l'uomo mediante l'opera sublime della fraterna carità che a vincitori e filantropi lo si raccomanda vivamente.

Speriamo che questa voce abbia una eco nei generosi udinesi e forestieri che vengono fra noi.

Le offerte si raccoglieranno presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

**Esempio di coraggio e di generosità.** Nei pressi di Palmanova, e precisamente sulla strada che da Strasoldo conduce a questa città, accadde un fatto, il quale ad evidenza dimostra che eziandio nel cuore d'un volgare popolano albergano coraggio e.... generosità.

Eccolo quale ci fu narrato. Ieri, verso l'ora vespertina, sulla citata strada, una carrozza, recante due signori forestieri, era trascinata con indicibile velocità da un focoso cavallo, il quale aveva, come si suol dire, presa la mano al suo guidatore, che invano si sforzava a rallentare la sfrenata corsa del *barbero*. Alcuni contadini tentarono anch'essi, ma infruttuosamente, di fermare l'imbizzarita bestia.

Vi riuscì però un villico che trovavasi a circa quindici metri innanzi. Questi, giovane e robusto, in sui ventisei anni circa, congedato non è guari da un Reggimento di cavalleria, attese di piè fermo il cavallo, e non appena gli fu giunto di fianco, lesto come un lampo, lo afferrò per le redini in prossimità del morso e, abbenchè trascinato dava forti strappi; in breve si vide il cavallo sgocciolar sangue dalla bocca, sbuffare, fremere, indi a poco, vinto, fermarsi.

Allora uno de' signori, rimasti incolumi, estratta una moneta d'argento, disse al contadino: Prendete, bravo giovane, bevete un litro di buon vino e fumate uno zigaro alla nostra salute.

Il lavoratore dei campi francamente rispose: Grazie. signore, non accetto denaro, in primo luogo perchè per ora, la Dio mercè, non ne abbisogno, secondariamente perchè non ho fatto altrimenti di ciò che farebbe ella in simile circostanza a pro d'altra persona; ciò detto, lieto d'aver compiuto un'opera buona, ripigliò il suo cammino verso casa.

Noi ci rallegriamo col bravo agricoltore del suo coraggio e più ancora della sua generosità e gli stringiamo cordialmente la mano, mentre facciamo voti che non rari siano gli ardimentosi come lui che sanno affrontar impavidi i perigli ed evitar disgrazie. X.

**Il festival in giardino.** Son parecchi giorni che nel giornale la *Patria del Friuli* si leggono degli articoli risguardanti il *festival* che avrà luogo il 30 agosto in giardino a beneficio di certe istituzioni cittadine.

Fin qui tutto va bene, anzi applaudiamo l'intenzione eminentemente filantropica; ma quello che voressimo sapere è, come verrà distribuito l'introito, stantechè ci consta che i preposti allo spettacolo nessuna pratica hanno ancora fatto presso gli istituti che intendono benificare: cosa questa per il solito principale. Di più si hanno ancora da veder dei nomi, che garantiscano il buon esito della festa. Se si fanno delle pratiche, come accenna la *Patria* vuol dire che esiste una commissione, o una direzione. Se non è indiscretezza il desiderio di conoscerla, facciano paga la nostra curiosità che, fra parentesi, ci sembra sia poi anche giustificabile e lecita. ft.

**Legato Bartolini.** A tutto agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1885-1886.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambo i sessi, *nati e domiciliati* in questa città, riconosciuti bisognevoli di una assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d'industria e meritevoli per indole, attitudine, e costumi intemerati.

I sussidii vengono concessi verso l'obbligo morale contemplato dall'articolo 11 dello Statuto Organico.

Le istanze verranno prodotte alla Congregazione di Carità di Udine documentate in conformità all'art. 7 di detto Statuto, con avvertenza che la classificazione contemplata alla lettera *d* di esso articolo dovrà essere almeno 8|10 (otto decimi) in complesso e che in nessuna delle materie risulti inferiore a 7|10 (sette decimi), e che gli esami dovranno essere fatti nella sessione di luglio.

**Il temporale di questa mattina.** Fine dalle 10 e mezza di ieri sera il cielo incominciò a coprirsi di dense nubi, rischiarate da lampi, che verso mezzanotte si fecero più spessi e seguiti anche da tuoni. Alla una Eolo sprigionò un forte vento, un vento che metteva paura. Sbatteva le imposte, sibillava quasi ironicamente all'orecchio de' svegli, levando tale nembo di polvere che offuscava la luce dei fanali.

Il vento cessò ai primi albori. Oggi il sole splende e il cielo mostra il suo bell'azzurro.

**Nuova Impresa per Pompe Funebri in Udine.** E' atto di giustizia e dovere d'imparzialità encomiare la lodevole *nuova* società, «*Impresa Pompe Funebri*» rappresentata dal distinto, intraprendente signor V. Pollastrini. Ad accompagnare all'estrema dimora, al sacro recinto che la pietà dei vivi consacra alla ispiratrice religione delle tombe, a meglio onorare i cari estinti. Udine nostra, deve allo spirito di emulazione e di doverosa Associazione del lavoro, dell'arte uniti a provvido e non schiacciante egoismo di capitale, la nuova Impresa Pompe Funebri, che avrà appropriatissima sede in Via Lovaria N. 2.

Visitammo ieri il locale dell'ampio Deposito per il servizio Pompe Funebri, che promette magnificenza per i ricchi, proprietà per i meno agiati, tutto decoro e serietà di servizio, mirabilmente accoppiato a non soverchiante dispendio.

Il carro funebre è di felice, serio, ricco assieme. Disegno, arte ornamentale, intagli, dorature faranno onore agli artisti nostri. Ed il peritissimo F. Scubla nell'arte delle carrozze, più che artista maestro, si è distinto da valoroso. Eleganza, solidità, muovenze graziose, complesso artistico mirabile: danno sontuosità e sveltezza al carro funebre. A completarlo, gl'intagli e doratura del Bonanni, coloritura verniciatura dei valenti soci Pividori e Burgagna.

I distinti premiati tappezzieri fratelli Alessio, coronarono con l'arte loro, e disposizione di buon gusto, l'opera proprio d'arte, frutto della abilità, riunita in fascio fraterno.

Venendo alle bare, ne esaminammo buon numero di varie forme, di schietta e severa eleganza, di forma a modanature di eletta fattura: sono ornate con stile fine, d'armonia e splendore, lungi dal teatrale, pesante e goffo di certe importazioni dall'estero. Spiccano mestamente d'un tipo religioso; non azzimato, ma a nobiltà d'arte e concetto. Havvi purezza di stile in quegli ornamenti d'oro brunitissimo, di nitide composizioni ornamentali, fregi, allori, ovoli, menondri, listine, duree croci e crocifissi, da sembrare getti, e ceselli classici.

Ve ne sono di ricche, di forme di stile maestoso. Oro, argento a finte cesellature finissime; bianco porcellana, oro, vergine oro, seta, smeraldo pallido, ecc.

Il Deposito va sempre più arricchendosi studiando novità, per ciò ai bravi falegnami Marostica, Milanese e Tosolini, un bravi e... *crescit eundo.*

Le monture sortiranno dalla celebre sartoria P. Barbaro. I cappelli della cappelleria Benedetti. Piume, passamenteria, cordoni, fiocchi specialità Milano ed altro, crediamo del nostro passamantiere G. Feltrin, che in questo ramo si distingue.

Dai solerti Fratelli Alessi, tappezzieri, c'è un *fervet opus* in linea di addobbi, che per la loro maestria d'assieme, di perfezionamento dei migliori modelli, da capitali, le *Pompe Funebri* avranno l'impronta solenne di ricchezza senza sfarzo profano o cupa tetraggine d'altri tempi. «Arte e Religione — Associazione» ecco il segreto di certa riuscita, che si può fin d'ora aspettarsi dalla sullodata unione di laboriosi Soci.

L'esempio faccia eco in altri Mestieri ed Arti, che per mancanza di Associazione del lavoro e di Azionisti; sono languenti, schiacciate e sfruttate dal *Capitale,* non diretto a vera missione, che il Lavoro debba essere un compenso e non una pena a danno di chi suda, a vantaggio di quelli ch'oziano, od infaticati egoisti si ribellano al sublime dettato dell'antica sapienza che dice: *Vivi e lascia vivere.*

Ecco un provervio che vale un grosso volume di... *nova scienza umanitaria,* ricca di *parole* povera a *fatti!*

Non divaghiamo....

Meno... *politichette,* più Associazione, Unione, Lavoro: abbiamo detto... bravi ai Soci, e ripetiamo oggi bravissimi, ringraziandoli dell'offerta di..... servirci a tutto punto, e mesto sfarzo?!! *Argo.*

**Un giusto reclamo.** I rivendugli oli di frutta fresche sulla piazza San Giacomo domandano se sia giustizia, che i rivenditori all'ingrosso che vengono da altri paesi, non avendo potuto vendere la sua merce all'ingrosso, abbiano da stare di fronte ai rivendicoli a bilanciare al minuto. Tali cose non dovrebbero succedere, poichè se uno ha bisogno di smerciare, l'altro ha bisogno di vendere per vivere. Ecco la ragione per cui tante volte abbiamo detto che per i rivenditori di prima mano occorre una piazza apposita.

**Anello rinvenuto.** Fu rinvenuto e depositato, presso il Municipio un anello d'oro con tre pietre preziose. Chi l'ha perduto può ricuperarlo dando le dovute indicazioni.

**Da Lorenzago ad Altpraghs.** *Altpraghs, 4 agosto.* Ci siamo lasciati a Lorenzago e da Lorenzago ripigliamo il nostro cammino.

Fu già Podestà o Sindaco di quell'ameno villaggio, un tal Lorenzo Lorenzi fu Lorenzo detto Lorenzin di Lorenzago.

Nel 1855 un orribile incendio distruggeva gran parte del paese. Le case sono state rifatte in modo quasi uniforme; per tutte bianche, isolate e disposte simetricamente, di guisa che le contrade sono rettilinee e perfettamente regolari.

Una strada militare fatta costruire dal Ministero della Guerra, mette in comunicazione diretta Pieve di Cadore col Mauria.

Mezz'ora di vettura e si arriva ai Treponti, dove una lapide ricorda il fatto d'armi del 1866, fra le bande austriache ed i volontari italiani. Dopo altri tre quarti d'ora si arriva ad Auronzo, borgo di quasi 5 mila abitanti, e sede di Pretura, Commissariato, Agenzia delle Imposte ecc. ecc. In Auronzo c'è un'infinità di belle cose, le quali tutte dimostrano il carattere eminentemnente progressista e *socievole* di quella forte popolazione. Ci sono tre fabbricati scolastici di recente costruzione, c'è l'osservatorio meteorologico diretto da una maestra (altro che Matteo Manca della Carnia!), un gabinetto di lettura, gli uffici del Club Alpino, la Società del Tiro a Segno, Società Operaia, tre Caseifici sociali, la banda con 30 suonatori..... Tutto ciò mi ricorda la Capitale della Carnia, dove pure si fanno delle belle cose, ma si finisce col lasciarle cadare tutte o quasi per mancanza di vita. C'è, e mi dimenticavo, anche S. Lugano Azziso sulla schiena d'un orso.... obbligato l'orso alla mortificazione per non so quale delitto commesso..... Ci sono alberghi di primo ordine: ed il cav. Rizzardi e l'avv. Clementini di Venezia hanno eretto un magnifico, proprio magnifico casino Svizero, di cui, il predetto cav. Rizzardi, ha cesso, una sala del pianterreno, alla Società Operaia perchè potesse collocarvi la scuola di disegno.

In mezzo a tutte queste belle cose, c'è solo di brutto l'accattonaggio, ch'io non so perchè le Autorità locali non lo fanno cessare, come hanno fatto o dovrebbero fare anche ad Amaro.

I muri di Auronzo sono tutt'ora tappezzati di manifesti portanti la scritta; votate pel Generale Ricci, e di una lettera nobilissima di questi, indirizzata ai propri elettori.

Proseguendo la strada sul Misarina, si trovano le Miniere d'argento e di zingo, poi S. Marco, dove c'è un magnifico bosco erariale di abeti che diventano lunghi, lunghi,... come i discorsi del già Ministro Mancini, e che sono riservati sulla Regia Marina. A S. Marco principia l'ascesa pel Misurina.

E' un calvario, ma molto calvario, ed io ve lo posso assicurare perchè l'hò salito co' cavalli di S. Francesco. Giunto, quando Dio volle, sulla sommità, feci a me stesso questa domanda: e se l'illustre e poeta Carducci facesse per alcuni giorni *a piedi* il calvario del Misurina, non si guarirebbe di tutti i capogiri ond'è molestato? Altro che!

Sulla forcella del Misurina (m. 1800 sul mare c'è una malga; un albergo dove si trova ogni grazia di Dio, compresa la trota, una porzione della quale costò al mio compagno di viaggio lire 1.85; ed un lago della profondità massima di m. 9.

Da Misurina si discende giù giù fino a Scluderbach, dove, in mezzo al bosco trovate un magnifico albergo pieno zeppo di signori, signore, signorini e signorine, che se la godono in mezzo a quei luoghi orridi e deserti. Non c'è verso; non si può trovare alloggio; dunque... avanti.

Un *omnibus* ci conduce a Landro e la li a Toblach. A Landro, approfittando della mezz'ora di fermativa fui a visitare uno stupendo salone, in un grandioso albergo, e di cui avea inteso dir mirabilia. Entrai nel famoso e bellissimo salone, e vidi, attorno a tavole disposte a foggia di ferro di cavallo, un centinaio e mezzo di persone, dalla apparenza tutte aristocratiche, le quali stavano mangiando o bevendo e tutte silenziose, quiete, gravi... di una gravezza che mi ha spaventato talmente da farmi fuggire, da quel luogo, appena tracannato un bicchiere di birra.

Non si potè trovare alloggio neppure a Toblach, dunque avanti, colla ferrovia fino a Niederdorf, dove si pernottò!

E oggi mi trovo quassù a 1300 metri circa sul mare, in Altpraghs. Ma ad un altro giorno notizie di questo delizioso soggiorno. A. B. C.

**Soffitto caduto.** Nell'antisala dell'udienza del nostro Tribunale, cadde oggi mattina parte del soffitto.

Nessuna disgrazia.

**Cortina d'Ampezzo.** *5 agosto.* Dopo una *passeggiata,* che durò sette ore, attraverso le montagne che dividono il Tirolo italiano dal Tirolo tedesco, e che dovrebbero essere il confine politico, come formano il naturale, fra le due nazioni, arrivai finalmente a Cortina d'Ampezzo. È questo il sito alpestre più bello ch'io abbia veduto e che potessi immaginare. È un incanto! Non saprei, neppur lontanamente, darvi una idea delle bellezze incomparabili della natura, in questa deliziosa vallata È il luogo prediletto dei villeggianti tedeschi, di cui moltissimi ho incontrato per istrada, in carrozza, diretti per Schluderbach, e di là, per Toblach, ad Inspruch, dove c'è gran gara di tiro a segno ed altre feste, che dureranno fino al 16 di questo mese, coll'intervento del Kaiser.

La magnifica Comunità di Ampezzo, è composta di varie borgate sparse, e gruppetti di case, nel mezzo della valle, solcata dal Boite ed attorniata da boschi. Le borgate sono riunite, fra loro, da stradelle che vanno a *zig-zag,* fin su alle ultime case.

La Comunità di Ampezzo possiede un tesoro di boschi; è ricchissima; il Comune più ricco della Monarchia austriaca. Ha speso 300 mila fiorini, nel solo campanile di Cortina.

Cortina è una frazione dove ha sede il Municipio ed il Capitano distrettuale. Vi sono alberghi grandiosi, dove noi italiani troviamo molta difficoltà a farci intendere, essendo tedeschi i padroni, i camerieri, i servitori; tutti tedeschi.

Di rimpetto al luogo in cui scrivo, vedo lo stemma del Municipio: una torre in mezzo a due abeti legati fra loro, da una catena di ferro, e sovra la torre, come acquila vola..... l'aquila bicipide austriaca.

Leggo in una vetrina: Saggio di lavori delle i. r. scuole industriali in Cortina d'Ampezzo; Sezioni intarsio, intaglio e filigrana. Di questi lavori c'è a Cortina, una Esposizione permanente.

Gli Ampezzani parlano l'italiano o meglio il dialetto Cadorino. Tutte le donne qua, portano il cappello in testa, come gli uomini. Sono, pare, sulla via della emancipazione.

Da qui a Pieve di Cadore, ci si mette, in vettura, tre ore e mezza.

Chiudo in fretta questa lettera, per recarmi ad ammirare ancora una volta lo stupendo panorama che mi si presenta agli occhi. Salute. A. B. C.

**Teatro Minerva.** Questa sera terza rappresentazione dell'*Ebrea*

Domani domenica quarta rappresentazione.

**Ringraziamento.** I fratelli, le sorelle ed i parenti del compianto cav. *Giulio Tenca Montini,* Presidente del Tribunale di Pavia, vivamente commossi da tanti attestati di simpatia loro dimostrati pel luttuoso fatto che li colpi, ringraziano tutti quei pietosi i quali con atto di presenza od altro modo, vollero concorrere ad alleviare il loro dolore.

Uno speciale ringraziamento porgono all'onorevole Municipio di Udine, il quale permise loro di deporre la salma del caro estinto nel tumulo comunale, alla onorevole Presidenza del Tribunale di Pavia per il gentile ricordo che volle offrire in questa luttuosa circostanza, quale attestato di stima, al suo preposto, e finalmente al sig. Hocke Giovanni, per l'innappuntabile servizio funebre, nonchè altre sue cortesi prestazioni, per le quali gli verrà serbata perenne gratitudine.

---

## I CAMPI

### L' INFOSSAMENTO DEI FORAGGI.

Testè è stato annunciato da Roma che l'onor. Ministro d'agricoltura ha stabilito tre premi per i silò, o infossamento dei foraggi. Chi sa quanti si si saranno domandato di che cosa mai si tratti. Si tratta di una pratica nuova fra le più importanti, colla quale senza aumentare la superficie a prato, si aumentino i foraggi e si migliora il sistema di alimentazione del bestiame. Non credo punto di far della rettorica dicendo che questa pratica, detta infossamento dei foraggi verdi, è una delle più utili e salutari conquiste fatte dalla pratica agraria moderna.

Questa nuova pratica si basa su una cosa semplicissima, sulla fermentazione. Si ammucchiano, si salano e si pestano (in recipienti qualunque, o in buche, o anche semplimente fuori terra) vegetali alimentari d'ogni sorta, verdi, appassiti ed anche secchi (come la paglia ed i gambi del granturco).

In quest'ammasso si sviluppa la fermentazione, durante la quale ecco all'ingrosso cosa succede; le sostanze ammucchiate contengono amido e celluloso, i quali componenti si scompongono e si trasformano in glucosio, il quale alla sua volta si scompone esso

pure e dà luogo alla formazione di alcool ed acidi: questi provocano altre reazioni.

Durante questo lavorio di trasformazione le sostanze dette azotate, che sono le parti più nutritive, non subiscono mutamenti di riguardo, poichè sono stabili. Invece alcune sostanze non nutritive (le idro-carbonate) sono scomposte: in seguito a questa scomposizione si aumentano sensibilmente le sostanze cosidette grasse; ed è a queste sostanze grasse che con tutta probabilità, si deve attribuire una delle cause per cui i foraggi infossati sono tanto avidamente divorati dal bestiame.

Le parti dure, legnose si rammolliscono; per la qual cosa diventano più flessibili, più molli, e, quello che c' importa di più, diventano più digeribili.

Per la suaccennata scomposizione dell'amido, della fecola, della cellulosa, ecc., in sostanze zuccherine, alcooliche od acide, il foraggio acquista un odore ed un sapore molto gradito al bestiame.

Il risultato finale pratico è questo, che mercè l' infossamento otteniamo un foraggio ben migliore sotto ogni rapporto, — e con foraggi di poco conto o che il bestiame rifiuterebbe, riesciamo a fare un mangime nutriente e ben accetto al bestiame stesso. Cito un esempio: come alimento, che valore hanno gli steli secchi del granoturco? Il bestiame li mangia? Nulla di nulla. Invece detti steli secchi una volta infossati, acquistano un potere nutriente che vale quasi la metà di quello del fieno.

L' infossamento si può fare o con solo granoturco, o con ogni sorta di sostanze vegetali alimentari.

L' infossamento fatto con solo granturco, e che è il prototipo dell' infossamento, è quello che rende i maggiori benefizi. State a sentire: un ettare coltivato a granturco da infossare, coltivato bene, può dare 100,000 chilogrammi di foraggio verde, il quale dopo l' infossamento è convertito in un ottimo mangime equivalente a 35,000 chilogrammi di buon fieno. Con un ettare a granturco da silò si potrebbe quindi alimentare tre volte tanto bestiame quanto si possa fare con un ettare dei migliori prati d' Italia. Ma anche senza pretendere a raccolti massimi, 60,000 chilogrammi di foraggio verde si possono ottenere con tutta facilità da un ettare coltivato a granturco da infossare: questo foraggio dopo l' infossamento equivale, come potere nutriente, a non meno di 240 quintali di buon fieno.

Ma per ciò fare bisogna naturalmente coltivare il granturco appositamente. Invece si può anche fare, come dissi, un silò con ogni sorta di vegetali alimentari, ed averne pur sempre grandi beneflzii.

Ogni sorta di foraggio serve; tutto ciò che senza nocumento può essere mangiato dal bestiame, può essere infossato; qualunque erba non nociva alla salute, d'ogni specie, d'ogni taglio, dal giunco alla ginestra, dalle erbe raccattaticcie alle foglie degli alberi, sostanze che sarebbero condannate al fuoco (come i meligacci, i tutoli, ecc.) tutto serve a fare i silò; gli ultimi tagli dei prati, che non si possono far essicare, foglie d'ogni sorta di alberi, di vite, di topinamburo, di barbabietole, vinaccie, paglie, lolle, cime di granturco, gambi di granturco già spannocchiati, fusti di sorgo, di ravettone ecc. tutto serve a far silò.

Ogni coltivatore si trova in grado di fare un silò, perchè ogni coltivatore, oltre a granturco coltivato appositamente, può trovare nel suo podere molte risorse lungo i fossati, sugli alberi, nella vigna, qua e là per la campagna, si trovano molti mangimi da poter infossare, molti non-valori, che ora o non si curano o non giovano, o poco, e che invece coll'infossamento possono rendere ben apprezzabili servigi.

I benefizii? Eh! sono molti!

Si dotano i poderi soggetti alla siccità di una inestimabile risorsa di alimentazione; ci si sottrae quindi alle vicissitudini atmosferiche, sfuggendo alle dolorose e talvolta disastrose conseguenze di stagioni secche, di carestie, di foraggi, ecc. Si può aumentare considerevolmente il bestiame, senza punto aumentare di pari passo la superficie a prati. Si può alimentare il bestiame sempre *al verde* anche nell' inverno. Aumento del bestiame vuol dire aumento della produzione del lavoro del concime, della carne, del latte, senza deteriorarne menomamente le qualità e via dicendo.

Questo che ho sommariamente adombrato, è la pratica dell' infossamento; quello che ho detto essere una delle più benefiche conquiste fatte dalla pratica agraria moderna, e che in America è considerata quello che il battello a vapore è rispetto alla vela, ed il veicolo della ferrovia rispetto alla vettura ordinaria!

L'on. Grimaldi ha avuto certo un' ottima idea collo stabilire tre premi per spingere i coltivatori ad adattare questa pratica. Ma c' è un guaio: temo si sia messo il carro innanzi ai buoi. Questa pratica dell' infossamento, fatte poche eccezioni, è ancora poco diffusa in Italia, direi anzi che è poco conosciuta. Quindi prima di aprire concorsi, necessitava far conoscere la pratica o a mezzo di istruzioni popolari o a mezzo di conferenze pratiche: se no, si aprono concorsi per una pratica, che non c' è, o che è in limiti ancora ben ristretti. Del resto ciò che non è stato fatto prima, si è benissimo ancora in tempo di fare ora.

GIOVANNI MARCHESE

## NOTE LETTERARIE

L' illustrissimo cavaliere Giovanni Tamburlini di Venezia, friulano d'origine ed emerito professore del R. Istituto Foscarini, ci ha gentilmente trasmesso una copia di un suo sonetto pubblicato pel *Varo della Morosini*, e noi lo riportiamo qui sotto, ben certi di fare cosa gradita ai nostri lettori ed ai molti amici ed estimatori dell'autore.

IN OCCASIONE
DEL VARAMENTO DELLA REGIA CORAZZATA
FRANCESCO MOROSINI
AVVENUTO IN VENEZIA
ALLA PRESENZA DELLE LORO MAESTÀ
IL 30 LUGLIO 1885

### Sonetto

O corazzata gigantesca nave,
Onor dell' Arsenal de' Veneziani,
Te con sagace ardir, con ansia grave,
Alti ingegni han varato e sperte mani.

Delle genti d'Italia, or non più schiave,
Commisto è il plauso a quel dei lor Sovrani,
Mentre l' onda, al soffiar d' aura soave,
Ti lambe mollemente i fianchi immani!

Veggio il tuo nome.... Ah! pari al Mauroceno,
Terror dei Turchi e della Chiesa atleta,
Ti doni il ciel, o nave, un capitano!

Fe' antica e patrio amor ei chiuda in seno,
Domini i mari, e a' suoi desir sia meta
Lo *Stocco* e il *Pileo* aver dal Vaticano. (*)

Prof. GIOVANNI TAMBURLINI.

(*) Lo *Stocco* e il *Pileo* (Berrettone) erano insegne onorifiche, di preziosa materia e di squisito lavoro, che i Papi mandavano in dono ai principi e ai duci cristiani, benemeriti della religione e della Chiesa. Il Papa Alessandro VIII nel 1690 inviavale al Doge Francesco Morosini, che vincitore degli Ottomani, entrando a Venezia trionfamente, ne veniva fregiato dal Nunzio pontificio con gran solennità nella Basilica di S. Marco.

## TELEGRAMMI

**Marsiglia 6.** Nelle ultime 24 ore 33 decessi di cholera.

**Madrid 7.** Il ministro d' Italia visitò l'ospedale italiano, nessun caso si è manifestato nella colonia, però il ministro prese tutte le misure per ogni eventualità.

**Algeri 7.** Un' osservazione di 5 giorni venne stabilita per le provenienze da Marsiglia.

**Buenos Ayres 5.** Durante il luglio scorso arrivarono qui 32 vapori d'oltremare con 5475 emigranti. Gli incassi delle dogane si elevarono durante lo stesso mese a 10.375,000 franchi per Cuenos Ayres, 1,375,000 franchi per Rosario.

**Londra 7.** Wolff partirà staserà direttamente per Costantinopoli.

**Bruxelles 7.** Camera. Frère Orban annunzia che interpellerà sopra il ritiro del delegato belga dalla conferenza monetaria. L' interpellanza è fissata per la settimana prossima.

**Monaco 6.** La duchessa di Genova è arrivata, ricevuta alla stazione da tutti i principi e principesse, dalla famiglia della regina di Spagna, dal personale della delegazione reale e del consolato.

**Londra 7.** Lo *Standard* ha da Cuckan: La situazione a Meruchak e Zulficar è estremamente tesa.

**Londra 7.** Camera dei Comuni. Dopo lunga discussione il bilancio delle Indie venne approvato.

**Londra 7.** Lo *Standard* ha da Cairo: Lo Sceicco Moussa occupò Dongola colla tribù degli Shagich.

Lunedì comincierà in Alessandria il pagamento delle indennità.

**Berlino 7.** La *Norddeutsche*, parlando dei giornali che non cessano di sfruttare le feste di Dresda a scopi politici, dice che tali agitazioni sleali, tutt' al più sono di natura da provocaer illusioni fra gli avversari dell' alleanza austro-tedesca. Conclude che essi non arriverranno mai all' altezza del nostro disprezzo.

**Torino 7.** Genala arrivato, riparte per Cambèry,

**Suez 7.** La *Cariddi* giunta oggi, proseguirà domani il suo viaggio. Ottima salute a bordo.

## MERCATI DI UDINE

Sabato 8 agosto 1885

### Granaglie.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Granoturco | L. | 11.— | 11.60 | —.— | All'ett. |
| Cinquantino | » | 10.50 | 10.65 | —.— | » |
| Giallone com. | » | 12.— | 12.65 | —.— | » |
| Frumento n. | » | 13.50 | 15.00 | —.— | » |
| Segala n. | » | 9.25 | 9.50 | —.— | » |

Furono vendute 28000 uova da lire 55 a 58 il mille. Rialzo.

### Foraggi e combustibili.

Fuori dazio

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Fieno dell'Alta | I qualità | L. | 4.00 | 4.50 | nuo. |
| » » | II » | » | 3.00 | 3.40 | » |
| » della Bassa | I » | » | 3.50 | 3.75 | » |
| » » | II » | » | 2.50 | 2.80 | » |
| Paglia da lettiera | | » | 2.80 | 0.90 | » |

Compreso il dazio

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Legna | tagliate | L. | 2.35 | 2.50 | —.— |
| | in stanga | » | 2.15 | 2.35 | —.— |
| Carbone | I qualità | » | 7.10 | 7.75 | —.— |
| | II » | » | 5.75 | 6.45 | —.— |

### Pollerie.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Capponi peso vivo | | L. | —.— | —.— | Al kilo |
| Galline | » | » | 1.00 | 1.10 | » |
| Pollastri | » | » | 1.20 | 1.30 | » |
| Oche | vive » | » | —.75 | —.85 | » |
| | morte » | » | —.— | —.— | » |
| Anitre | » | » | 1.25 | 1.40 | » |
| Uova | | » | 5.40 | 5.75 | al 100 |

### Burro.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Burro del piano | L. | 1.65 | 1.70 | Al kilo |
| » del monte | » | 1.90 | 2.10 | » |

### Legumi freschi.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Patate | L. | —.06 | —.09 | —.— | Al kilo |
| Tegoline | » | —.07 | —.09 | —.— | » |
| Id. schiave | » | —.10 | —.12 | —.— | » |
| Fag. n. freschi | » | —.20 | —.25 | —.— | » |
| Id. schiavi f. | » | —.28 | —.34 | —.— | » |
| Pomi d'oro | » | —.18 | —.22 | —.— | » |

### Frutta.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Lampone | L. | —.55 | —.70 | —.— | Al kilo |
| Persico Latis. | » | —.20 | —.60 | —.— | » |
| Pera comuni | » | —.12 | —.20 | —.— | » |
| » belladon. | » | —.14 | —.17 | —.— | » |
| » fico | » | —.30 | —.32 | —.— | » |
| » butiro | » | —.30 | —.— | —.— | » |
| Pomi | » | —.11 | —.— | —.— | » |
| Uva (Bianca | » | —.35 | —.40 | —.— | » |
| Uva (Negra | » | —.— | —.— | —.— | » |
| Nocelle | » | —.27 | —.33 | —.— | » |

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine – R. Istituto Tecnico.

| 7 agosto 1885 | ore 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p. |
|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m. | 750.9 | 750.0 | 750.4 |
| Umidità relativa | 52 | 41 | 70 |
| Stato del cielo | sereno | sereno | sereno |
| Acqua cadente | — | — | — |
| Vento (direzione | — | SW | NE |
| Vento (veloc. chil. | — | 1 | 2 |
| Termom. centig. | 25.1 | 29.8 | 23.1 |

Temperatura (massima 29.8 (minima 17.4
Temperatura minima all'aperto 15.8

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 7 agosto

R. I. 1 gennaio 92.68 — R. I. 1 luglio 94.85
Londra 3 mesi 25.23 — Francese a vista 100.60

*Valute*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Pezzi da 20 franchi | da | 20.— | a | —.— |
| Bancanote austriache | da | 202.25 | a | 202.75 |
| Fiorini austr. d'arg. | da | —.— | a | —.— |

FIRENZE, 7 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nap. d'oro | —.— | A. F. M. | 679.— |
| Londra | 25.20 | Banca T. | —.— |
| Francese | 100.50 | Credito it. Mob. | 840.— |
| Az. M. | —.— | Rend. italiana | 94.82 1— |
| Banca Naz. | —.— | | |

LONDRA, 6 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Inglese | 99.— 5/8 | Spagnuolo | —.— |
| Italiano | 93.— 1/2 | Turco | —.— |

BERLINO, 7 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mobiliare | 438.50 | Lombarde | 216.— |
| Austriache | 480.50 | Italiane | 95.— |

### Particolari.

VIENNA, 8 agosto

Rend. Aust. (carta) 82.60; Id. Aust. (arg.) 83.35
Id. (oro) 109.05
Londra 125.40; Napoleoni 9.94 —

MILANO, 8 agosto

Rendita Italiana 5 0/0 94.50, serali 94.60

PARIGI, 8 agosto

Chiusa Rendita Italiana 94.25

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè
**E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu**

# ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

| PARTENZE da Udine | | ARRIVI a Venezia | PARTENZE da Venezia | | ARRIVI a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 1.43 ant. | misto | ore 7.21 ant. | ore 4.30 ant. | diretto | ore 7.37 ant. |
| » 5.10 » | omnibus | » 9.43 » | » 5.25 » | omnibus | » 9.54 » |
| » 10.20 » | diretto | » 1.30 pom. | » 11.— ant. | omnibus | » 3.30 pom. |
| » 12.50 pom. | omnibus | » 5.15 » | » 3.18 pom. | diretto | » 6.28 pom. |
| » 5.21 pom. | omnibus | » 9.55 » | » 4.— » | omnibus | » 8.15 pom. |
| » 8.28 » | diretto | » 11.35 pom. | » 9.— » | misto | » 2.30 ant. |

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

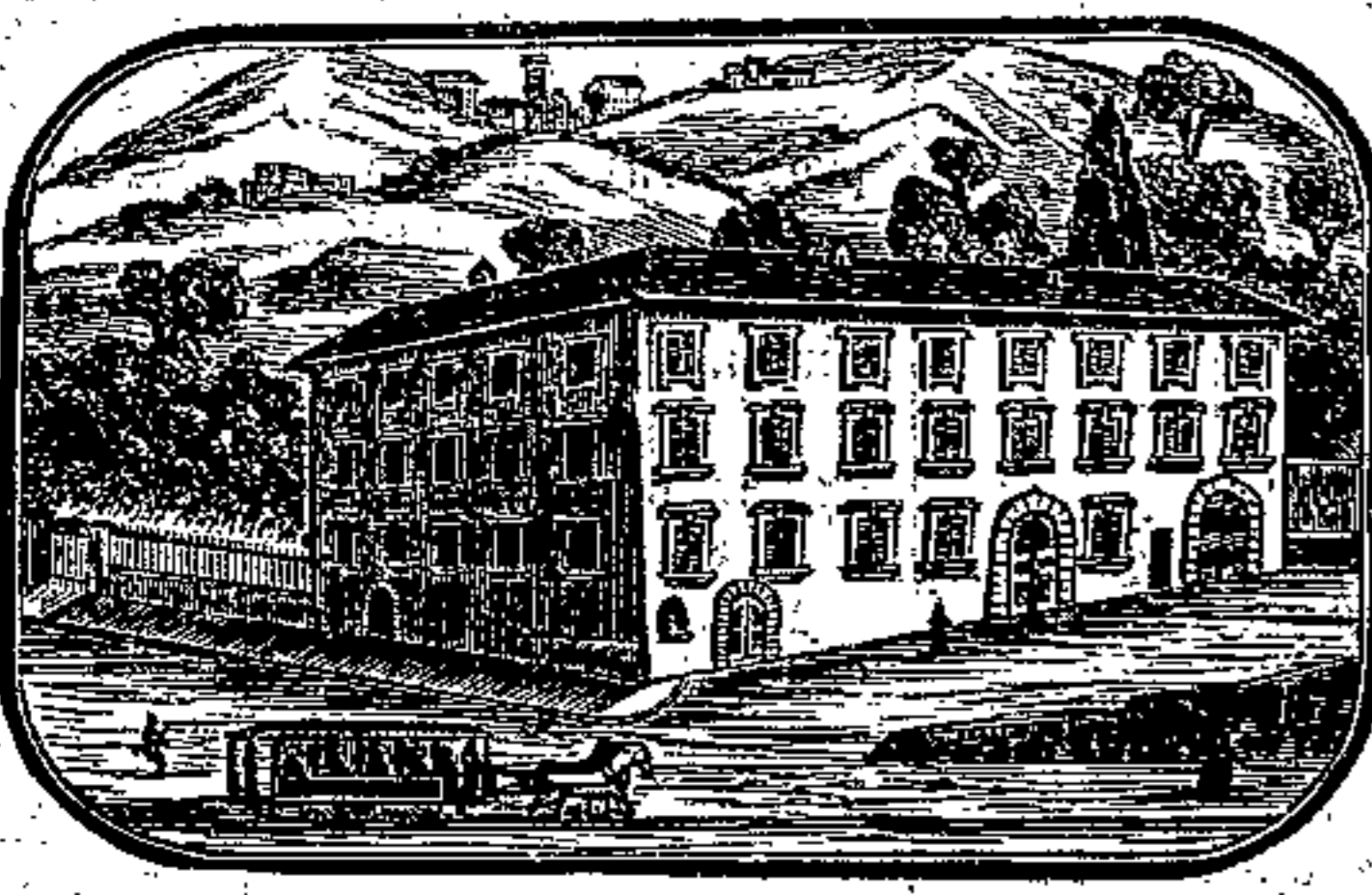
| da Udine | | a Pontebba | da Pontebba | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 5.50 ant. | omnibus | ore 8.45 ant. | ore 6.30 ant. | omnibus | ore 9.13 ant. |
| » 7.45 » | diretto | » 9.42 » | » 8.20 ant. | diretto | » 10.10 » |
| » 10.30 » | omnibus | » 1.33 pom. | » 1.43 pom. | omnibus | » 5.01 pom. |
| » 4.25 pom. | » | » 7.23 » | » 5.— » | » | » 7.40 » |
| » 6.35 » | diretto | » 8.33 pom. | » 6.35 » | diretto | » 8.20 » |

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

| da Udine | | a Trieste | da Trieste | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 2.50 ant. | misto | ore 7.37 ant. | ore 6.50 ant. | omnibus | ore 10.— ant. |
| » 7.54 ant. | omnibus | » 11.20 ant. | » 9.05 » | omnibus | » 12.30 pom |
| » 6.45 pom. | omnibus | » 9.52 pom. | » 5.— pom. | omnibus | » 8.08 » |
| » 8.47 pom. | omnibus | » 12.36 » | » 9.— pom. | misto | » 1.11 ant. |

## ISTITUTO-CONVITTO MACHIAVELLI

Via della Piazzuola, 8, Firenze

Via della Piazzuola, 8, Firenze

Quest'Istituto-Convitto, al pari di quelli svizzeri e germanici, è posto all'aperta campagna, in una località forse **unica al mondo, per aria saluberrima e stupendo panorama** (colline fiesolane). Il locale dell'Istituto, il quale non è altro che un magnifico palazzo appartenente *ab antico* ad una nobile famiglia fiorentina, è vastissimo e vi si trovano tutte le comodità: vasti giardini, boschetti per la ricreazione, giuochi di ginnastica ecc. — I professori insegnanti sono i migliori d'Italia, fra i quali basterà solo ricordare l'illustre prof. G. Rigutini Accademico della Crusca e il più profondo filologo che vanti l'Italia. — I nomi poi dei *Componenti il Consiglio direttivo* e quelli dei *Patroni* sono la più splendida guarentigia della serietà di detto Istituto, e attestano in modo luminoso il gran favore che gode in Italia e all'Estero. — Presidente effettivo del Consiglio: comm. Domenico Bartoli, senatore del Regno e procuratore generale alla Corte d'Appello di Firenze; Vice-presidente comm. Paolo Mantegazza, senatore del Regno e professore di Antropologia nel R. Istituto di perfezionamento di Firenze. — Patroni: S. E. il Principe Lanza di Scalea; comm. Luigi Diligenti deputato al Parlamento; Luciano Luciani, idem.; comm. Sebastiano Fenzi e altri molti che troppo ne vorrebbe a sol mentovare. — Direttore degli studi e del Convitto è il chiarissimo prof. Radegondo Angeloni.

Vi si preparano i giovani a qualsivoglia carriera civile, militare e commerciale ecc. — Si dànno corsi di lingue straniere, lezioni di disegno, di musica, di ginnastica, di equitazione, di scherma, di telegrafia, di stenografia ecc.

È tanto il buon nome che gode questo Istituto (forse unico in Italia per località saluberrima, ordinamento pedagogico e ampiezza di programma rispetto agli studi) che conta alunni provenienti sin dall'Australia e dall'estrema Asia. — A chi ne fa richiesta si invia *gratis* il Programma e il Regolamento dell'Istituto-Convitto. 92

***UDINE — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE***

**DOTT. TOSO**
Chirurgo-Dentista

**DOTT. TOSO**
Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile; si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi. 78

## — ASTI —

**STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA**

**DA VENDERE** grande quantità di **Vasi Vinari** in ottimo stato, della capacità da 10 a 60 ettolitri ciascuno. — **Tini** da vermouth. — **Torchio** idraulico a grande pressione, ed altri a diverso sistema.

Rivolgersi al proprietario ***Spessa Carlo***, via Brofferio, casa propria.

## — ASTI —

**STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA**

**DA AFFITTARE E DA VENDERE** parte dei locali e terreni annessi allo Stabilimento anche con lunghe more.

Rivolgersi al proprietario ***Spessa Carlo***, via Brofferio, casa propria. 38

Stabilimento dell'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in Milano.

# LA COMMEDIA UMANA

GIORNALE-OPUSCOLO

**64 PAGINE OGNI SETTIMANA** *con copertina* per soli **Cent. 15.**

***Si pubblica ogni Domenica***

IN TUTTA ITALIA

**64 PAGINE OGNI SETTIMANA** *con copertina* per soli **Cent. 15.**

in un volumetto di 64 pagine in-16, in elegante edizione con copertina e con vignette intercalate nel testo

*Direttore:* ACHILLE BIZZONI
*Collaboratori moltissimi fra i più distinti scrittori italiani e stranieri.*

**Politica — Primizie e curiosità letterarie italiane e straniere**
**Prosa e versi — Riviste artistiche e bibliografiche**
**Biografie — Bozzetti — Novelle Epigrammi e Strambotti**
**Parlamenti Teatri e Tribunali — La nota amena**
**Splendori e Miserie Utopie e Realtà — Di tutti e di tutto un po'.**

Colla puntata N. 34, del giorno 9 Agosto 1885, comincierà la pubblicazione del nuovo interessantissimo romanzo:

# IL DELITTO D'ASNIÈRES

DI

## SAVERIO DI MONTÉPIN

nel quale, con tutta la ricchezza di fantasia, con tutto l'affascinante talento di narratore che ha il Montépin, si fa la storia di una vendetta atroce, preparata e condotta con una malizia più che diabolica per ambizione delusa, e per cupidigia di ricchezza, da una di quelle turpi lenone che, come la celebre mistres Jefferies, di cui ha tanto parlato in questi giorni la *Pall' Mall Gazette* di Londra, abbondano nelle grandi metropoli

L'interesse che da cima a fondo desta il **Delitto d'Asnières**, ove le scene le più terribili le più commoventi e le più drammatiche s'intrecciano mirabilmente, è promessa sicura che questa nuova produzione del sempre giovane e sempre fecondo Montépin, incontrerà il pieno aggradimento dei lettori della *Commedia Umana*.

Colla stessa puntata N. 34, la *Commedia Umana* darà in DONO a tutti i suoi abbonati e compratori un *Supplemento straordinario illustrato* consistente in una grande e finissima incisione, stampata su carta distinta, intitolata:

**UNA GITA SUL MARE**

**È aperto un abbonamento straordinario, da Agosto a tutto dicembre 1885, al seguente prezzo:**

Franco di porto nel Regno L. 3 20 — Unione postale d'Europa L. 4 50
*Una puntata separata, in tutta Italia, Cent.* 15.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Ed. **EDOARDO SONZOGNO** in Milano.

# AMARO DI UDINE

**PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE**

Questo amaro *di già molto conosciuto* per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

*L'Amaro di Udine* riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da litro, L. **1.25** bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da *De Candido Domenico* Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai *Fratelli Dorta* al Caffè Corazza, in Milano presso *A. Manzoni e Comp.* via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi. 30

**LETTERE ORDINATIVE DIRETTE AL SIGNOR**

# Dottor J. G. POPP

**I. R. Dentista di Corte in Vienna I. Bognergasse, N. 2**

*Illustrissimo Signore.* — Si compiaccia spedirmi altre dodici bottiglie dell'eccellente sua ***Acqua Anaterina per la bocca.*** Accluso troverà l'ammontare.

Con considerazione
Baronessa von Maltzahn von Almásy
*in Vollrathsruhe, Mecklenburg-Schwerin*

*Stimatissimo Signor Collega,* — ***Dopo il riuscito esperimento della sua Acqua Anaterina per la bocca*** vorrei esperimentare anche il suo ***Piombo Odontalgico, si caldamente raccomandatomi.*** La prego di mandarmene, contro assegno postale, un astuccio con tutto ciò che occorre, nonchè l'istruzione per servirsene.

Ho l'onore di riverirla, e mi dico della S. V.

Dev.mo Collega
Cav. Dott. F. Hartik
*Medico del Duca di Brunswick, Consigliere di Corte e professore in Eigenmarkt.*

*Illustrissimo Signore.* — Acclusi le rimetto fiorini 5 per i quali mi vorrà spedire a volta di corriere due bottiglie dell'***eccelente sua Acqua Anaterina per la bocca,*** e del ***Piombo Odontalgico*** coll'istruzione, per turare da sè i denti cavi. 76

Con considerazione
Alessandro Barone Wassilko
*a Berhomety nella Bucovina.*

**Depositi:**

**In Udine:** Alle farmacie Francesco Comelli, Commessati, Fabris, Marco Alessi, Bosero e Sandri.
**In Pordenone:** Antonio Roviglio farmacista, Varaschini farm.
**In Tolmezzo:** Giuseppe Chiussi.
**In Gemona:** L. Billiani farm.
**In S. Vito:** G. Quartaro farm.
**In Portogruaro:** A. Malpieri farm.
Deposito generale in Milano: A. Manzoni e C. via della Sala 10

# VERNICE ISTANTANEA

**PER LUCIDARE I MOBILI.**

Senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

***Unico deposito*** in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine a cent. **60** alla bottiglia. 53

# AVVISO INTERESSANTE

**per le persone affette da ERNIA**

**30 anni di successo**

**L. ZURICO**

**Via Cappellari 4 — Milano — Via Cappellari 4**

I tanti benefici e raccomandati Cinti Meccanici-Anatomici per la vera cura o miglioramento dello ***Ernie,*** invenzione privilegiata dell'Ortopedico ZURICO, troppo noti per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia, anche nei casi più disperati sono preferiti dai più illustri cultori della scienza medico-chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che ormai nulla lasciano a desiderare, sia per contenere come per incanto, qualsiasi ***Ernia,*** sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati, è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano all'evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente.

**Guardarsi** dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto sistema ZURICO, trovasi solo presso l'inventore a **Milano**, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. 73

# Eleganti Chatul Novità

IN CROMOLITOGRAFIA PER REGALI.

**Un Chatul** con un pezzo di sapone fino, due pacchetti di polvere riso profumata, ed una bottiglietta di estratto per fazzoletto L. 1.15.

**Un elegante Chatul figurato** con un pacco di polvere di fior di riso profumata, un pezzo di sapone, un cosmetico e bottiglia di estratto odoroso, L. 1.50.

**Un elegante Chatul grande figurota** con un pacco di polvere riso sopraffina alla violetta, un pezzo sapone, un cosmetico, una bottiglia di estratto di muschio ed altra bottiglia di estratto triplè alla violetta L. 2.25.

Si vendono presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine ai suddetti prezzi ridotti. 44

## Utilissimo Prodotto Enologico

**Quintessenza vino**

colla quale con 300 litri di vino bianco o nero se ne preparano 550 di miglior qualità ed a metà prezzo. Sono preferibili i vini napoletani, siciliani, delle Puglie ecc. Questa preziosa quintessenza composta di fiori d'uva e d'oglio d'acini d'uva viene garantita per l'uso cui è destinata. La bottiglia per 550 litri costa lire 10.

Dirigersi all'amministrazione del *Giornale di Udine* in Udine. Aggiungendo cent. 50 si spedisce ovunque in Italia. Per l'estero aggiungere le spese postali. 58

# ACQUA SALLÈS Non più Capelli Bianchi!

Con quest'*Acqua maravigliosa progressiva od istantanea*, si può da sè stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai **Capelli** ed alla **Barba**, il **primitivo loro colore**, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo nè lavatura.

*RISULTATO GARANTITO da più di **30 ANNI** di **successo** ognor crescente.*

**CASA SALLÊS,** fondata nel 1850

**J. Moneghetti,** Succ.re di Emile SALLÊS fils, Profumiere-Chimico, 73, rue de Turbigo, **Paris.**
SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

**Ogni bottiglia L. 7**

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, e dal profumiere ***Nicolò Clain*** in Via Mercatovecchio. 71

**Primo premio all'Esposizione Mondiale di Calcutta 1883-84**

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento

# Ferro-China Bisleri

**Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda**

Ogni bicchierino contiene 7 centig. di ferro sciolto.

Vendesi alla farmacia BOSERO e SANDRI in Udine e nei principali caffè. 70

Queste Pillole sono di una efficacia meravigliosa contro l'*Anemia*, la *Clorosi* e in tutti i casi in cui si vuol combattere la *Povertà del Sangue*.

# Encre

di

**L. KESSLER di Parigi**

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovasi vendibile all'ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di **lire 2.30 alla bottiglietta.**